



BOLLETTINO

DEL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Abbonamento annuo:

alla <i>Parte Prima</i> (mensile)	L. 150
alla <i>Parte Seconda</i> (decadale)	» 300
alla <i>Parte Terza</i> (decadale)	» 300
Ogni puntata di 16 pagine	» 8
Ogni 4 pagine o frazione, oltre le 16, aumento di	» 2

PARTE TERZA

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO - PERSONALE DELLE RICEVITORIE

SOMMARIO

ESTRATTI DA LEGGI E DECRETI

— Circostrizioni territoriali	Pag. 178
---	----------

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO

POSTE

§ 173 — Spedizione di certificati elettorali	Pag. 179
§ 174 — Indebito uso di assicurate di servizio	» 179
§ 175 — Equivalenti di tasse	» 179
§ 176 — Sacchi postali appartenenti alla Spagna	» 180

SERVIZI A DANARO

§ 177 — Vaglia diretti a militari	Pag. 180
---	----------

TELEGRAFI

§ 178 — Indirizzo telegrafico convenuto « Enturismo »	Pag. 180
§ 179 — Disposizioni e tariffe sul servizio dei telegrammi e marconigrammi	» 180

ESTRATTI DA LEGGI E DECRETI

— Circostrizioni territoriali.

Con i decreti legislativi Luogotenenziali sotto indicati sono stati ricostituiti i seguenti comuni:

COMUNE	Provincia	Decreto		Gazzetta Ufficiale		Annotazioni
		N.	Data	N.	Data	
Noragugume	Nuoro	920	23-12-1945	98	27- 4-1946	Già aggregato al comune di Borori.
Ali	Messina	181	22- 2-1946	96	24- 4-1946	Già aggregato al comune di Ali Marina.
Sorrento	Napoli	182	"	"	"	} Già fusi in un unico comune.
Piano di Sorrento	"	"	"	"	"	
Meta	"	"	"	"	"	
S. Agnello	"	"	"	"	"	
Colle d'Anchise..	Campobasso	183	"	"	"	Già aggregato al comune di Boiano.
Pocopoglia	Cuneo	186	29- 3-1946	97	26- 4-1946	Già aggregato al comune di Bra.
Scala	Salerno	187	"	"	"	Già aggregato ai comuni di Ravello e Amalfi.
Rocca S. Stefano	Roma	188	"	"	"	Già aggregato al comune di Bellegra.
S. Egidio del Monte Albino	Salerno	189	"	"	"	Già aggregato al comune di Angri.
Castiglione del Genovesi	"	190	"	"	"	Già aggregato al comune di S. Cipriano Picentino.
Orta di Atella ...	Napoli	191	"	"	"	} Già fusi in un unico comune.
Succivo	"	"	"	"	"	
S. Arpino	"	"	"	"	"	
Portico di Caserta	Caserta	192	"	"	"	} Già fusi in un unico comune.
Macerata Campania	"	"	"	"	"	
Canosio	Cuneo	193	"	"	"	Già aggregato al comune di Marmora.
Aquaviva d'Isernia	Campobasso	194	"	"	"	Già aggregato al comune di Forlì del Sannio.
Terranova Sappo Minullo	Reggio Cal.	195	"	"	"	Già aggregato al comune di Taurianova.
Roaschia	Cuneo	196	"	"	"	Già aggregato al comune di Roccavione.
Castelnuovo	Treviso	197	"	"	"	Già aggregato al comune di Asolo.
Bellona	Caserta	200	29- 3-1946	"	"	} Già fusi in un unico comune.
Vitulazio	"	"	"	"	"	

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO

P O S T E

§ 173 — Spedizione di certificati elettorali.

(4/1 - n. 685007/EF). — Si avverte che l'invio dei certificati elettorali è ammesso in esenzione di tassa se spediti in busta aperta o sottofascia, e che gli altri carteggi degli Uffici statali e comunali, concernenti le elezioni politiche per la Costituente, devono applicarsi le normali disposizioni di cui libro I - Titolo II del codice p. t., nonché quelle del capo XVII del Regolamento per i servizi postali, parte I.

§ 174 — Indebito uso di assicurate di servizio.

Risulta che da parte del personale di quest'Amministrazione vengono, con una certa frequenza, effettuate spedizioni di oggetti personali con assicurate di servizio.

Si richiama sulla grave irregolarità la particolare attenzione dei sigg. Direttori provinciali e dei dirigenti gli Uffici, con invito ad esercitare la più assidua vigilanza affinchè fatti del genere, che vanno rigorosamente perseguiti, non abbiano ulteriormente a ripetersi.

§ 175 — Equivalenti di tasse.

Alla Tabella degli equivalenti di tasse pubblicata nel supplemento al n. 10 del Bollettino 1945, Parte seconda e Parte terza, deve esser apportata la seguente variazione:

Colonna 1	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 6	Colonna 15.
<i>Germania</i>	20	75 Rpf	45 Rpf	Per ogni Reichspfennig mancante : centesimi quaranta.

§ 176 — Sacchi postali appartenenti alla Spagna.

Si dispone che tutti gli Uffici postali, i quali dal 1939 ad oggi hanno ricevuto o ricevono tuttora dispacci dagli Uffici spagnoli, accertino se in atto vi siano giacenze di sacchi appartenenti all'Amministrazione spagnola, e, in caso affermativo, invino i quantitativi giacenti agli Uffici di Ferrovia di Roma e di Genova, i quali ne cureranno la restituzione all'Amministrazione estera suddetta, includendoli nei propri dispacci per Madrid.

Di ogni giacenza accertata gli Uffici daranno notizia all'Ispettorato Generale Movimento postale, Div. 1^a - Sez. 1^a.

Gli Uffici di Roma Ferrovia e di Genova Ferrovia dovranno dare inoltre all'Ispettorato predetto sollecita comunicazione del quantitativo dei sacchi di volta in volta inclusi nei dispacci per Madrid.

SERVIZI A DANARO

§ 177 — Vaglia diretti a militari.

Per effetto della cessazione dello stato di guerra, deve ritenersi abrogata la disposizione che autorizzava, in via eccezionale, il pagamento, senza la prescritta commutazione, dei vaglia diretti a militari in Uffici diversi da quelli di destinazione.

TELEGRAFI

§ 178 — Indirizzo telegrafico convenuto « Enturismo ».

Le disposizioni impartite con « Foglio d'Ordini » n. 44 dell'11 aprile 1936, art. 65, concernenti l'esenzione di tassa per la registrazione degli indirizzi convenuti, adottati dagli *Enti provinciali per il turismo*, devono intendersi abrogate.

Pertanto, d'ora innanzi, gli Enti stessi devono pagare, per la registrazione del proprio indirizzo telegrafico convenuto « Enturismo », la prescritta tassa di repertorio.

§ 179 — Disposizioni e tariffe sul servizio dei telegrammi e marconigrammi.

Si notificano le seguenti disposizioni e tariffe sul servizio dei telegrammi e marconigrammi, già diramate con circolari telegrafiche contraddistinte coi numeri progressivi dal 64° al 70°, dirette alle Direzioni provinciali.

SERVIZIO INTERNAZIONALE

1. — Dal 1° maggio 1946 le tariffe in franchi-oro per parola per i Paesi e per le vie qui appresso indicati sono variate come segue:

Bulgaria, via Svizzera; telegrammi ordinari 0,33; telegrammi di stampa e telegrammi-lettera ELT 0,165.

Turchia, via *Italo Radio*; telegrammi ordinari 0,42; telegrammi di stampa 0,21.

Siria e Libano, via *Italo Radio*; telegrammi ordinari 1,52, differiti 0,76; telegrammi-lettera NLT 0,51; telegrammi di stampa senza variazione.

Alaska, via *Italcable* e via *Italo Radio*; telegrammi ordinari 3,16, differiti 1,58; telegrammi-lettera NLT 1,055; telegrammi di stampa senza variazione.

2. — Dal 1° maggio 1946 sono eccezionalmente ammessi, per *via Italo Radio*, i telegrammi spediti dai civili e diretti alle truppe alleate di stanza in Germania e Ungheria. Detti telegrammi hanno corso per via New York, e toccando un Paese

del regime extraeuropeo, i telegrammi stessi sono considerati corrispondenze del regime extraeuropeo, e sono quindi ammessi anche i telegrammi differiti e i telegrammi-lettera -NLT-.

Le tasse per parola in franchi-oro sono stabilite come segue, sia per la Germania che per l'Ungheria: telegrammi ordinari 1,32, telegrammi differiti 0,66, telegrammi-lettera -NLT- 0,44. Minimi di percezione normali. Lingue ammesse: italiano, inglese. Contenuto: notizie di carattere familiare. Servizi speciali ammessi: nessuno. Altre condizioni: quelle vigenti per i telegrammi diretti a Paesi extraeuropei.

I mittenti di detti telegrammi devono dichiarare che si tratta di telegrammi diretti a truppe alleate — qualora ciò non risulti evidente dalle indicazioni dell'indirizzo — e pertanto nessun rimborso è accordato per mancato recapito dovuto al fatto che i telegrammi stessi non sono diretti a dette truppe.

3. — Dalla stessa data, 1° maggio 1946, nei telegrammi privati in partenza da tutti gli Uffici del territorio italiano, compresa la provincia di Udine, ma escluse le provincie della Venezia Giulia:

a) è riammesso il linguaggio segreto con l'uso di tutti i codici pubblici e privati, per i Paesi esteri con i quali è stato riattivato il servizio telegrafico, eccetto i seguenti: *Regime europeo*: Albania, Austria, Bulgaria, Cecoslovacchia, Finlandia, Grecia, Isole italiane dell'Egeo, Jugoslavia, Polonia, Romania, Russia, Tripolitania, Tunisia, Turchia. *Regime extraeuropeo*: Afghanistan, Arabia Saudita, Yemen, Brunei, Christmas Island, Cina, Indie britanniche, Indie neerlandesi, Indocina francese, Iran, Labuan, Malaya, Siam, Siria e Libano, Africa equatoriale francese, Angola, Cameroun, Comorre, Costa d'Avorio, Dahomey, Eritrea, Etiopia, Guinea francese, Madagascar, Reunion, Senegal, Somalia italiana, Togo, Argentina, Cuba, Repubblica Dominicana, Guàdalupa, Guiana francese, Les Saintes, Marie Galante, Martinica, Paraguay, Perù, St. Pierre et Miquelon;

b) sono riammesse tutte le lingue consentite nella corrispondenza telegrafica internazionale per i Paesi per cui è riammesso il linguaggio segreto, nonché per i Paesi seguenti: Bulgaria, Cecoslovacchia, Finlandia, Grecia, Romania, Tunisia, Turchia, Afghanistan, Arabia Saudita, Yemen, Iran, Libano, Angola, Argentina, Paraguay e Perù;

c) sono riammessi nelle relazioni internazionali tutti i servizi speciali consentiti nelle varie categorie di corrispondenze, eccetto quelli che non sono ammessi dalle Amministrazioni dei vari Paesi di destinazione, e per cui vedasi circolare a stampa n. 2 del 1° ottobre 1945 per quanto riguarda l'urgenza, e la Tariffa generale per quanto concerne gli altri servizi speciali. Inoltre sino nuovo avviso nei telegrammi per l'Albania non è consentita la risposta pagata (-RPx-), in quelli per la Russia non è ammesso l'avviso telegrafico di ricevimento (-PC-), e in quelli per l'Austria non sono ammessi i servizi speciali rispondenti alle indicazioni seguenti: TC, PC, PCP, XP, Exprès Nuit;

d) non è più obbligatoria la firma, eccetto per i Paesi qui appresso indicati per cui vigono le restrizioni seguenti: Albania, Colonie francesi, Indie neerlandesi, Siria e Jugoslavia: la firma è obbligatoria, e deve contenere almeno il nome del mittente. Russia: la firma è obbligatoria, e deve contenere almeno il nome e

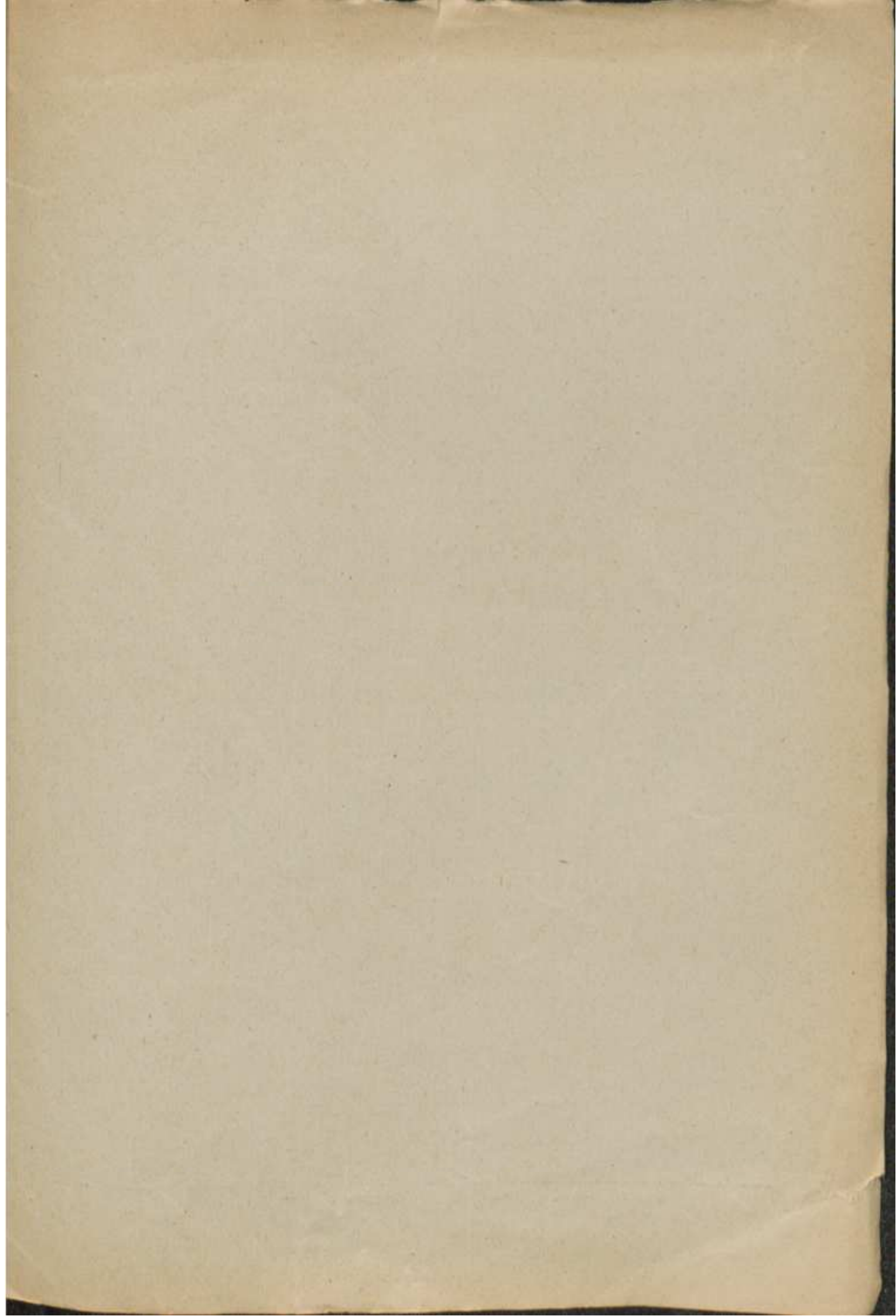
cognome del mittente. Le Colonie francesi cui si applica la restrizione suddetta sono le seguenti: Indocina francese, Africa equatoriale francese, Cameroun, Comorre, Costa d'Avorio, Dahomey, Guinea francese, Madagascar, Reunion, Senegal, Togo, Guadalupa, Guiana francese, Les Saintes, Marie Galante, Martinica, St. Pierre et Miquelon.

Per quanto riguarda il linguaggio segreto si rammenta che ai telegrammi redatti in tale linguaggio le tasse da applicare sono quelle ordinarie, senza riduzione, se diretti ai Paesi del regime europeo. Per quelli diretti ai Paesi del regime extraeuropeo le tasse da applicare sono quelle ordinarie, senza riduzione, se redatti in linguaggio cifrato; si applicano i sei decimi delle tasse ordinarie se redatti in linguaggio convenuto con gruppi di cinque lettere. Questi ultimi telegrammi devono portare la qualifica CDE nel principio del preambolo, e sono denominati telegrammi CDE. Per eccezione per i telegrammi privati CDE diretti ai Paesi qui appresso indicati, le relative tasse in franchi-oro per parola sono le seguenti: Stati Uniti, eccetto New York, gli Uffici con la stessa tariffa di New York e l'Alaska, 0,824; isole Hawai: uffici dell'isola di Oahu 1,244, altri uffici 1,712; Guam (isole Marianne) 1,664; isole Midway 1,554.

* * *

Date le numerose aggiunte e variazioni apportate alla circolare a stampa n. 2 del 1° ottobre 1945, non si ritiene opportuno di apportarvene ancora. Gli Uffici, oltre alle disposizioni e tariffe contenute in detta circolare aggiornata, tengano presenti anche quelle sopra riportate sino alla distribuzione della nuova circolare che è in corso di stampa.

IL MINISTRO
SCELBA



POSTE

Felce N. sugana